

## AVVISI PER VERGHERA



### Date prossimi Battesimi

Domenica 11 luglio ore 15.30

In agosto i Battesimi sono sospesi, riprendono domenica 5 settembre



### CELEBRAZIONE COMUNITARIA DEGLI ANNIVERSARI DI MATRIMONIO

Domenica 27 giugno 2021

durante la Messa delle ore 11.00

Sono invitate le coppie che celebrano anniversari multipli di 5 (5, 10, 15,20, 25...) e dal 51° in avanti.

### Aggiornamento statua S. Giuseppe

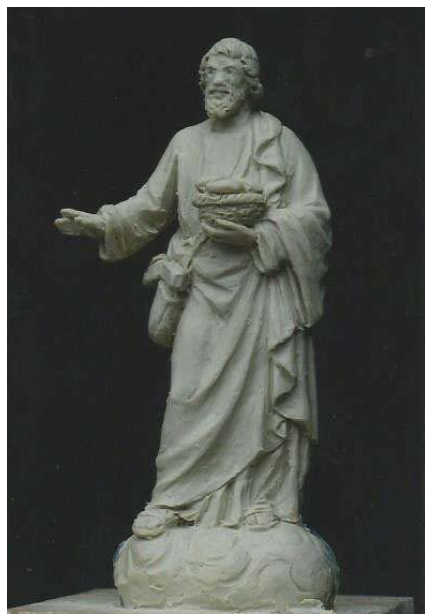
Abbiamo fin qui raccolto € 5.477

Complessivamente la statua costa € 7.300 + € 1.606 di IVA al 22% = € 8.906

€ 8.906 – € 5.477 = € 3.429

Questa è la cifra che dobbiamo ancora raccogliere.

Modellino in creta solo abbozzato



Parrocchia "Natività di Maria Vergine" in Verghera

## CALENDARIO SETTIMANALE IV DOMENICA DOPO PENTECOSTE 20 giugno 2021

Liturgia delle Ore: Quarta Settimana

ore 8.10 Recita delle Lodi Mattutine  
ore 8.30 S. Messa Defunti Angelo ed Eva, Tonetti Luigi e Puricelli Rita  
ore 11.00 S. Messa Pro Popolo

### LUNEDÌ

21 giugno

S. Luigi Gonzaga, religioso  
Memoria

ore 8.00 S. Messa Defunti Famiglia Costa e Aristide, Luigi

### MARTEDÌ

22 giugno

Feria

ore 8.00 S. Messa Defunti Menardo Monica, don Gian Mario e tutte le suore defunte

### MERCOLEDÌ

23 giugno

Feria

ore 8.00 S. Messa Defunto Fontana Bruno

### GIOVEDÌ

24 giugno

NATIVITÀ  
DI S. GIOVANNI BATTISTA  
Solennità

ore 8.00 S. Messa

### VENERDÌ

25 giugno

Feria

ore 20.30 S. Messa Defunta Boeretto Monica

### SABATO

26 giugno

Feria

**ore 15.00 - 17.30: CONFESSIONI**  
ore 18.00 S. Messa vigilare  
Defunti Locarno Giovanni, Cusin Giovanni, Lino, Maria, Guerrina, Angelo e Rosa

### DOMENICA 27 giugno V DOPO PENTECOSTE

ore 8.10 Recita delle Lodi Mattutine  
ore 8.30 S. Messa Defunti Fontana Bruno e Puricelli Giovanna  
ore 11.00 S. Messa degli Anniversari di Matrimonio  
Defunti Bragagnolo Roberto e Famiglia, Famiglia Broggi Pasquale

Le nostre preghiere si compiono e si completano quando intercediamo per gli altri e ci prendiamo cura delle loro preoccupazioni e delle loro necessità.

La preghiera non ci separa e non ci isola da nessuno, perché è amore per tutti.

Papa Francesco

Comunità Pastorale "Maria madre della Speranza" Samarate  
Parrocchia "Santi Pietro e Paolo" Cascina Elisa

# FESTA PATRONALE 2021

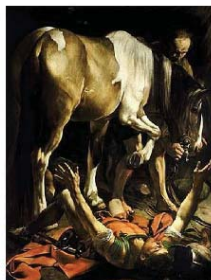
Vi aspettiamo per ricominciare insieme

## DOMENICA 27 GIUGNO

- ORE 10,00 **SANTA MESSA SOLENNE**  
ORE 11,15 **BENEDIZIONE DEGLI AUTOMEZZI**  
ORE 12,30 **PRANZO IN COMPAGNIA SU PRENOTAZIONE**  
Con Catering  
(Adulti 17,50€ Bambini 7,50€)

## LUNEDÌ 28 GIUGNO

- ORE 21,00 **"SULLA VIA DI DAMASCO:  
l'inizio di una vita nuova"**  
Presentazione della mostra di San Paolo  
con proiezione a cura del diacono Roberto



## MARTEDÌ 29 GIUGNO

- ORE 20,30 **SANTA MESSA**  
celebrata da don Giacomo  
ORE 21,15 **SERATA CANTI  
POPOLARI E ALPINI**  
Con il coro "AI PREAT"  
di Busto Arsizio.  
Tendone esterno



Le prenotazioni del pranzo vanno fatte entro  
**domenica 20 Giugno** in sacrestia o a Tiziano Trevisan tel. 3386186277

*Per dire grazie a don Alberto*

... è convocata una prima riunione aperta a tutta la Comunità Pastorale  
**Giovedì 24 giugno alle ore 21.00 in oratorio a Samarate**

*"Si è più beati nel dare che nel ricevere"*

Messaggio della Conferenza  
Episcopale Italiana per la  
Giornata per la Carità del  
Papa del 27 giugno 2021

*"Si è più beati  
nel dare  
che nel ricevere!"*  
(At 20,35)



Carissimi,  
gli Atti degli apostoli, il libro della prima comunità cristiana, registra un episodio forse poco noto, ma che può dire molto al nostro presente, segnato dalle fatiche interiori e materiali. La regione della Giudea, in cui la Chiesa primitiva si trovò a mettere i primi passi, fu colpita da una seria carestia. Di fronte a questa situazione di difficoltà, le altre comunità cristiane fuori dalla Giudea si organizzarono per mandare un soccorso materiale e spirituale ai cristiani che vivevano lì (At 11,27-30). Si trattò di una decisione sgorgata dal cuore e che si tradusse in solidarietà: «I discepoli stabilirono di mandare un soccorso ai fratelli abitanti nella Giudea, ciascuno secondo quello che possedeva» (At 11,29).

Si può dire che questo sia uno degli effetti più belli della effusione dello Spirito, disceso sui discepoli in occasione della Pentecoste (At 2,1-13). Lo Spirito non estranea i credenti dalla storia, ma al contrario li spinge a portare frutti concreti di carità fraterna. Ciascuno offre quello che può e quello che sa essere di aiuto all'altro. La Chiesa delle origini — come quella dei nostri giorni — sente che la sua fede nel Risorto si deve fare cura dell'altro, soprattutto dei più bisognosi. Prendersi cura significa sconfiggere l'indifferenza, non voltarsi dall'altra parte, tendere la mano, fasciare le ferite, consolare, farsi carico delle sofferenze dell'altro sull'esempio del Buon Samaritano. La cura ha solitamente a che fare con terapie e medicine, ma è anche questione di cuore: che si dilata, che accelera la sua corsa per sostenere uno sforzo, che porta linfa fino alle periferie, che irrori e diffonde calore.

In questo anno, segnato dal dolore e dal lutto, il cuore del Papa ha restituito una speranza a persone stanche e debilitate dagli affanni e dall'incertezza: a Roma, in Italia e negli angoli più lontani del mondo, in quelli nascosti e spesso dimenticati. Ma il cuore non può restare isolato, ha bisogno dei vasi sanguigni che contribuiscono tutti insieme a far funzionare ogni parte del corpo. «L'essenziale è la salute, tutta: del corpo e dell'anima. Custodiamo bene quella del corpo, ma anche quella dell'anima», è stato l'invito di Francesco.

In un tempo così difficile possiamo dare un segno di amore al Papa, sostenendo concretamente le Sue attività di magistero, di guida della Chiesa universale e di carità.